

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



LICEO GALILEO GALILEI

SCIENTIFICO :: LINGUISTICO :: MUSICALE



00053 CIVITAVECCHIA - VIA DELL'IMMACOLATA, 4 - TEL. 06 121124345
00058 SANTA MARINELLA (SEDE DISTACCATA) - VIA G. GALILEI - TEL. 06 121127180
E-mail: RMPS130006@istruzione.it – PEC RMPS130006@pec.istruzione.it
Codice Fiscale 83002690580 - Codice Meccanografico RMPS130006 - Ambito Territoriale 11

**OGGETTO: ATTUAZIONE DELLE LINEE GUIDA SULL'ORIENTAMENTO – A.S.2023-2024 –
SELEZIONE DI DOCENTI TUTOR E DOCENTE ORIENTATORE**

**Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza 1.4 “Riforma del sistema di orientamento”,
nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e
resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59 recante “*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*” e, in particolare, l’articolo 21 commi 1, 5 e 14 afferenti all’autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA la legge 28 marzo 2003, n.53, recante “*Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull’istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale*”;
- VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante: “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*” e, in particolare, l’articolo 1, comma 601, come modificato dall’art. 7, comma 37, del decreto-legge del 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge del 7 agosto 2012, n. 135;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 avente per oggetto “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;
- VISTA la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*”;
- VISTO il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022 di “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025.*”;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, come, da ultimo, modificato dal decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, rubricato “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;

- VISTO il decreto interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 “*Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*”;
- VISTO il decreto ministeriale 15 ottobre 2015, n. 834, che stabilisce i criteri ed i parametri per l’assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche delle risorse di cui all’art. 1, comma 601 della legge n. 296/2006 a decorrere dall’anno scolastico 2016-17;
- VISTO l’Atto di indirizzo politico istituzionale concernente l’individuazione delle priorità politiche del Ministero dell’istruzione e del merito per l’anno 2023, adottato con D.M.25 gennaio 2023, n. 10;
- CONSIDERATO che sul Sistema Informativo della Ragioneria Generale dello Stato (SIRG) i capitoli di bilancio risultano strutturati in piani gestionali;
- VISTO il CCNL del Comparto Scuola per il biennio economico 2006-2009 che all’art. 77, comma 1, lett. H) contempla nella struttura della retribuzione “*altre indennità previste dal presente contratto e/o da specifiche disposizioni di legge*”;
- VISTO il CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2016-2018 con quale si istituisce, a decorrere dall’anno scolastico 2018-2019, all’articolo 40, comma 1, un unico fondo, denominato “Fondo per il Miglioramento dell’Offerta Formativa” (FMOF);
- VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (*legge finanziaria 2010*)” e, in particolare, l’articolo 2, comma 197 che prevede l’unificazione del pagamento delle competenze fisse e accessorie nel cosiddetto «Cedolino unico» a decorrere dal 30 novembre 2010;
- VISTO il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 1° dicembre 2010, recante “*Disciplina dello specifico sistema di erogazione unificata di competenze fisse e accessorie al personale centrale e periferico delle amministrazioni dello Stato, denominato «cedolino unico»*”
- VISTO l’art. 1, comma 561, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante *Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025* che prevede: “*Nello stato di previsione del Ministero dell’istruzione e del merito è istituito un fondo, con una dotazione iniziale di 150 milioni di euro per l’anno 2023, finalizzato alla valorizzazione del personale scolastico, con particolare riferimento alle attività di orientamento, di inclusione e di contrasto della dispersione scolastica, ivi comprese quelle volte a definire percorsi personalizzati per gli studenti, nonché di quelle svolte in attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Con decreto del Ministro dell’istruzione e del merito, sentite le organizzazioni sindacali, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definiti i criteri di utilizzo delle risorse di cui al presente comma.*”;
- VISTO Il Decreto ministeriale del 22 dicembre 2022, n. 328 con il quale sono state adottate le Linee guida per l’orientamento, relative alla riforma 1.4 “*Riforma del sistema di orientamento*”, nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU. “;
- VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- VISTO in particolare, la Missione 4 “Istruzione e Ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università” – Riforma 1.4 “Riforma del sistema di Orientamento” del PNRR, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
- ATTESO che per lo specifico obiettivo sopra richiamato il ministero dell’istruzione e del merito è impegnato per intervenire prioritariamente sulle classi IV e V della scuola secondaria di secondo grado;
- VISTE le priorità politiche per l’anno 2023 del Ministero dell’istruzione e del merito, adottate con decreto ministeriale 25 gennaio 2023, n. 10;

TENUTO CONTO pertanto, che in sede di prima applicazione dell'introduzione della figura del tutor e dell'orientatore, si prendono in considerazione, per le attività curricolari, le classi terze quarte e quinte della scuola secondaria di secondo grado nell'ambito di una progressiva estensione anche alla scuola secondaria di primo grado;

RITENUTO di dover agire prioritariamente sull'elevato disallineamento (*mismatching*) tra domanda e offerta del mondo del lavoro, al fine di valorizzare il capitale umano dei giovani inseriti nei percorsi scolastici del Sistema di Istruzione e Formazione Nazionale al fine di diminuire il fenomeno della dispersione e non incrementare il fenomeno dei NEET;

RITENUTO necessario garantire a tutti gli alunni percorsi formativi funzionali alla crescita educativa, culturale e professionale nonché alla piena acquisizione dei diritti di cittadinanza;

TENUTO CONTO che in data 30 gennaio 2023 si sono concluse le iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2023/2024;

VISTO il Decreto ministeriale 0000063. del 05 aprile 2023;

VISTA la circolare AOODPPR.REGISTRO UFFICIALE.U.0000958.del 05-04-2023.

DETERMINA

Art. 1 Oggetto

DI AVVIARE UNA PROCEDURA, PER LA SELEZIONE DEI DOCENTI CHE, SU BASE VOLONTARIA, SI DICHIARANO DISPONIBILI A SVOLGERE LE FUNZIONI DI TUTOR E DI DOCENTE ORIENTATORE E AD ADERIRE ALLA FORMAZIONE CHE È PROPEDEUTICA ALLA SUCCESSIVA INDIVIDUAZIONE DI TALI FIGURE. **NEL NUMERO MINIMO DI 15 DOCENTI DI CUI:**

Ruolo	N°	COMPENSO
Docente TUTOR (1 TUTOR per raggruppamenti di studenti costituiti da un minimo di 30 studenti fino ad un massimo di 50 studenti)	MINIMO 14	compreso tra un valore minimo pari a 2.850 euro lordo Stato e un valore massimo pari a 4.750 euro lordo Stato;
un docente dell'orientamento/orientatore (punto 10.2 delle Linee guida)	1	compreso tra un valore minimo pari a 1.500 euro lordo Stato e un valore massimo pari a 2.000 euro lordo Stato.

Art. 2 Requisiti di accesso

1. I docenti, per l'accesso alla formazione propedeutica allo svolgimento della funzione di tutor e di orientatore, devono essere in possesso, preferibilmente, dei seguenti requisiti:
 - a) essere in servizio con contratto a tempo indeterminato con almeno cinque anni di anzianità diservizio maturata con contratto a tempo indeterminato/determinato;
 - b) aver svolto, in via prioritaria, compiti rientranti tra quelli attribuiti al tutor scolastico e all'orientatore (funzione strumentale ovvero referente per l'orientamento, per il contrasto alla dispersione scolastica, nell'ambito del PCTO, per l'inclusione e attività similari e connesse a tali tematiche)
 - c) disponibilità ad assumere la funzione di tutor e di orientatore per almeno un triennio scolastico.

Art. 3 - Compiti del tutor

Il tutor scolastico assume una funzione strategica: secondo le indicazioni contenute nelle Linee guida, dovrà avere un dialogo costante con lo studente, la sua famiglia e i colleghi coinvolti nell'attività didattica

rivolta al singolo studente.

In particolare, nella scuola secondaria secondo grado, il docente tutor è chiamato a svolgere due attività:

- aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-port-folio personale e cioè:
- *a. il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;*
- *b. lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale (trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO));*
- *c. le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive.;*
- *d. la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro".*
- costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento di cui al punto 10 delle citate Linee guida, avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore, definito al punto 10.2 delle stesse Linee guida come il docente che per ciascuna istituzione scolastica gestisce, raffina e integra i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e li mette a disposizione delle famiglie, degli studenti e del tutor.

Art. 4 - Compiti dell'Orientatore

Come dalle Linee guida al punto 10.2 A sostegno dell'orientamento, ogni istituzione scolastica, nell'ambito del proprio quadro organizzativo e finanziario, individua una figura che, nel gestire i dati forniti dal Ministero di cui al punto 10.1, **si preoccupi di raffinarli e di integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro.** In tale contesto le istituzioni scolastiche favoriscono l'incontro tra le competenze degli studenti e la domanda di lavoro.

Art. 5 Presentazione domande

Le istanze di partecipazione, redatte sull'allegato modello A, debitamente firmata in calce, corredate dall'allegato B – autovalutazione titoli e dal curriculum redatto secondo il modello europeo (anche esse debitamente firmate), e da un documento di identità in corso di validità devono pervenire, inderogabilmente **entro le ore 12 del giorno 19 aprile** esclusivamente a mano presso la segreteria dell'istituto o a mezzo mail

Il Curriculum Vitae deve essere numerato in ogni titolo, esperienza o formazione, per cui si richiede l'attribuzione di punteggio, e i numeri che la contraddistinguono devono essere riportati nella scheda di autovalutazione allegato

Art. 6 Cause di esclusione:

saranno cause tassative di esclusione:

- 1) istanza di partecipazione pervenuta oltre il termine o con mezzi non consentiti
- 2) Curriculum Vitae non contenente le dichiarazioni relative agli art.38-46 del DPR 445/00, e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali
- 3) Omissione anche di una sola firma sulla documentazione
- 4) Documento di identità scaduto o illeggibile
- 5) Requisiti di ammissione mancanti o non veritieri

Art. 7 Partecipazione

Ogni facente istanza può concorrere per una sola figura professionale, presentando un'unica istanza di partecipazione. La griglia di valutazione che costituisce anche comunicazione in merito ai criteri di ammissione e di valutazione deve essere firmata e allegata alla istanza di partecipazione insieme al CV e ad un documento di identità.

In caso di assenza di candidature per una o più delle figure professionali richieste sarà a discrezione del DS indire nuovo avviso.

Il Dirigente Scolastico si riserva, in caso di candidature eccedenti il numero richiesto e con l'accordo delle parti, di assegnare gli incarichi diminuendo il compenso che resterà comunque non inferiore al minimo previsto pari a 2.850 euro lordo Stato.

Art. 8 Selezione

La selezione verrà effettuata dal Dirigente Scolastico, anche senza la nomina di apposita commissione di valutazione, attraverso la comparazione dei curriculum, in funzione delle griglie di valutazione allegata e di un eventuale colloquio informativo-motivazionale con il D.S.

Gli incarichi verranno assegnati, nel rispetto dei principi di equità-trasparenza-rotazione-pari opportunità, seguendo l'ordine di graduatoria.

In osservanza del principio di rotazione e di equa distribuzione degli incarichi, verrà prioritariamente assegnato un incarico ad ogni candidato dichiarato ammesso seguendo l'ordine di graduatoria

Il Dirigente scolastico si riserva la facoltà di dividere gli incarichi, in accordo con le parti, in relazione al numero di istanze pervenute.

Il Dirigente Scolastico si riserva in ogni caso la facoltà, in caso di numero insufficiente di candidature pervenute in relazione ai singoli ruoli richiesti, di assegnare gli incarichi per le figure mancanti.

Art. 9 Iter procedurale

Il dirigente scolastico, conclusa l'attività di formazione, procederà, nel rispetto delle prerogative degli organi collegiali, alla nomina dei docenti tutor e del docente orientatore per l'anno scolastico 2023/2024, in base a quanto previsto in relazione alle figure funzionali al Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Art. 10 Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 (art. 9 e 10 del D.P.R. n.207/10), viene nominato Responsabile del Procedimento il dirigente scolastico: Loredana Saetta

Il RUP Dirigente Scolastico

Loredana Saetta

- Allegato B (griglia di valutazione)
- Curriculum Vitae

N.B.: **La domanda priva degli allegati e non firmati non verrà presa in considerazione**

DICHIARAZIONI AGGIUNTIVE

Il/la sottoscritto/a, AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 28.12.2000 N. 445, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITA' PENALE CUI PUO' ANDARE INCONTRO IN CASO DI AFERMAZIONI MENDACI AI SENSI DELL'ART. 76 DEL MEDESIMO DPR 445/2000 DICHIARA DI AVERE LA NECESSARIA CONOSCENZA E COMPETENZA E DI QUANT'ALTRO OCCORRENTE PER SVOLGERE CON CORRETTEZZA TEMPESTIVITA' ED EFFICACIA I COMPITI INERENTI LA FIGURA PROFESSIONALE PER LA QUALE SI PARTECIPA OVVERO DI ACQUISIRLA NEI TEMPI PREVISTI DALL'INCARICO

Data _____ firma _____

Il/la sottoscritto/a, ai sensi della legge 196/03, autorizza e alle successive modifiche e integrazioni GDPR 679/2016, autorizza l'istituto _____ al trattamento dei dati contenuti nella presente autocertificazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali della Pubblica Amministrazione

Data _____ firma _____

SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE¹ - Allegato B

Il/la sottoscritto/a _____, considerati i criteri di valutazione indicati nell'art. 5 dell'avviso nota prot. del 05/01/2023, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del c.p. e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 DPR 445/2000, dichiara quanto segue:

TABELLA DI VALUTAZIONE		A cura dell'interes
TITOLI (max. 60 punti)		
Laurea vecchio ordinamento o specialistica di II livello*	110/110 e lode (punti 10)	
	da 106 a 110 (punti 8)	
	da 101 a 105 (punti 6)	
	da 96 a 100 (punti 5)	
	da 90 a 95 (punti 4)	
	Inferiore a 90 (punti 3)	
solo Laurea triennale I livello*	Punti 5	
Corsi post laurea/Master universitario/corsi di aggiornamento/dottorato in discipline attinenti l'area tematica oggetto della docenza	Punti 5 (max punti 10)	
Frequenza a corsi di specializzazione svolti nell'ultimo quinquennio (almeno 20 ore di durata)	Punti 2 per ciascun corso (max punti 10)	
Metodologia che si intende adottare nello svolgimento dell'incarico	Utilizzo di tecnologie multimediali (punti 5) Fornitura di dispense e materiali di approfondimento (punti 5)	
Partecipazioni a ricerche in area tematica oggetto dell'incarico	3 o più di 3 (punti 10) 2 (punti 6) 1 (punti 3)	
Pubblicazioni su riviste specialistiche	3 o più di 3 (punti 10) 2 (punti 6) 1 (punti 3)	
ESPERIENZE LAVORATIVE (max.40 punti)		
N. di incarichi svolti nel settore	Punti 3 per ciascun incarico (max punti 15)	
N. di incarichi svolti nel settore o in corso di svolgimento in altri settori	Punti 3 per ciascun incarico (max punti 15)	
Docenza in corsi di formazione	Punti 1 per ciascun corso svolto (max punti 10)	

* (si valuta un solo titolo tra Laurea vecchio ordinamento o specialistica di II livello e Laurea triennale)

¹Per ogni titolo inserito si chiede di indicarne obbligatoriamente nel curriculum gli estremi (periodo di frequenza, denominazione, eventuale votazione finale, ecc.)

Lì _____

Firma
